

Geniale corrente con la Festa
Da numero separato centesimi 25

Direzione e Amministrazione
Ufficio Via Vittorio Veneto 44 - Tel. 71

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonia
Anno L. 50.- Trimestro L. 15.- Estero L. 20.-
Semestre L. 30.- Mens. L. 5.-

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 1-46) e successori
PREZZI per minimo di abbonamento di una settimana: Pagina di testo L. 1 - Ognuna con
una foto L. 1 - Necrologio, Canzoni, Arti, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffa Mensuale
in base alla rubrica. - Tassa governativa del 1.40%, e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Gemonese

Impressioni della giornata patriottico-alpinistica di Gemona

Ho assistito con particolare soddisfazione domenica a Gemona a due belle manifestazioni (non dico la parola usuale di prammatica eccerimonie): alla conferenza ai Mili del Console prof. Panerazi sui pronti soccorsi, al mattino, e nel pomeriggio alla inaugurazione del giardinetto della Sezione Alto Friuli del Club Alpino Italiano.

OSOPPO

La più antica campana del Friuli

Supole, dove? E qualera? Si trovava nel campanile della Pieve di Osoppo e tutti i giorni dell'anno chiamava i ragazzi alla scuola. Era una campana di piccola mole, ma mandava un suono argenteo e squillante; portava la data dell'anno del Signore 1358 (se non erro). I nemici nostri durante la guerra l'hanno gettata spietatamente dal campanile e mandata alle rovine per farne proiettili. Questa campana, dunque, che i bambini denominavano «la scuola» era, credo, la più antica campana del Friuli; certo, fra le più antiche.

Laurea in medicina

Il giovane Guido Usiglio si è laureato in questi giorni a pieni voti assoluti presso la R. Università di Torino, in medicina e chirurgia. Al caro amico, giovane dall'animo compito e studioso di buona tempra, facciamo i nostri rallegramenti.

L'Osovano al Forte

Per iniziativa del mazz. cav. Guidotti del capitano Carradori e di altri ufficiali, l'altra sera sul Forte, all'aperto, l'Osovano rappresentò l' commedia di R. Bracco: «Lui, Lei, Lui» e il bozzetto di Tenavola: «La classe di Ferravilla». Buoni interpreti in queste due commedie furono: Bianca Marini, Giovanni e Ottavio Valerio Lidio Zerbiniati e Giovanni Faleschini, nonché tutti gli altri nelle parti scolarie.

Gli Ufficiali sul piazzale del tennis

Il 3 Artiglieria Pes. al Campo

Lunedì mattina i due Gruppi del 3. Art. Pes. di stanza sul Forte si sono trasferiti sul Campo per compiere le esercitazioni annuali. I due Gruppi si fermeranno colà un mese o poco più, dopo di che ritorneranno in questa sede.

Pro Asilo Infantile

Il sig. Olivo Giuseppe, in occasione della tumulazione nella tomba di famiglia di alcuni congiunti ha offerto pro asilo infantile L. 150

TRICESIMO

Ritorna dalla villeggiatura muore per paralisi

Un caso doloroso è avvenuto stamane in piazza, poco dopo l'arrivo della Corriera Tolmezzo - Udine. Da questa era discesa la co. Maria Montegnacchio di anni 62 da Colloredo di Montalbano, la quale era appena arrivata da Arta, ove si era recata a passare alcuni giorni in villeggiatura.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Ciclista investito da un'auto e ferito gravemente

Oggi sulla strada Pordenone - Cassano, verso le 10.30, certo G. Battia Mingotto di Angelo di anni 37, possidente di Oderzo pilotando la propria automobile, alla crociera di Zoppola investiva il diciassettenne Tomaso Tamaj su Luigi da Fiume Veneto che pedava in bicicletta. Il Tamaj venne gravemente raccolto dal Mingotto, steso e con la macchina investitrice trasportato subito al nostro Ospedale Civile. I sanitari gli prodigarono le cure del caso, ma purtroppo il suo stato è gravissimo.

Ottantenne che s'impicca

In viale Grigoletti l'ottantenne Giuseppe Borluffo, che già altre volte aveva manifestato propositi di suicidio, oggi alle ore 15 fu trovato dai propri famigliari impiccato ad una trave con una corda.

IN PRETURA

Giudice avv. Arlati - P. M. avv. Pipitone - Canc. Lipari.

Favot Artemio di Giovanni è imputato di furto semplice continuato e con lui compaiono per rispondere di ricettazione e d'acquisto: Innocente Ida, sua madre, Crestan Ruggero e Crestan Luigi. Boreas Osvaldo. Contatto Pasquale e di lui padre Contatto Cesare, Celso Antonio e Innocente Antonio.

Il Pretore condanna il Favot a mesi 4 e giorni 20 di reclusione; la Innocente Ida a mesi 2 e giorni 20 e a L. 350 di multa; il Contatto Pasquale a 15 giorni e L. 200 di multa; il Crestan Luigi a L. 200 di ammenda; il Boreas a L. 133 di ammenda, assolve gli altri.

Novidari Giuseppe deve rispondere di vendita abusiva di medicinali e di altre sostanze a base medicamentosa. Il Pretore sentito il P. M. condanna l'imputato a L. 550 di ammenda.

Benvenuto Del Piero fu Alessandro non applicò secondo le prescrizioni i cartellini dei prezzi sulle merci poste in vendita. Il Pretore, sentito il P. M. e la difesa, lo condanna a L. 300 di ammenda.

Massimo Nadaldi di Pietro è imputato di contravvenzione al calmiere. Il Pretore infligge giorni 15 di detenzione e lire 600 di multa, nonché L. 3 di pena pecuniaria.

SACILE

L'autopsia della vittima

Ieri alle ore 14.30, nella camera mortuaria dell'Ospedale civile, ha avuto luogo la perizia del cadavere della povera levatrice Barbara Parina, uccisa a pugni ed a calci dal postale marito.

All'esame necroscopico, assistevano il dott. cav. Ambergelli della Procura del Re di Udine e il Pretore di Pordenone, il prof. Ruffo direttore dell'ospedale ed il dott. Meneghini. I sanitari dopo lungo esame si sono riservati di rispondere ai vari quesiti ad essi sottoposti.

Il comandante la locale stazione dei Carabinieri Reali, maresciallo Sperti e il brigadiere Zato hanno continuato le loro investigazioni, raccogliendo nuove testimonianze contro il Saverio Derovere e sui precedenti del dramma coniugale.

Siamo informati che contro l'uxoricida si procederà per direttissima. In questo caso il processo avrebbe luogo nella prossima sessione di Assise e cioè in autunno.

Gronaca della Carnia

VILLA SANTINA

Gli ufficiali festeggiati

L'altra sera, alle ore 17, nella Sala Municipale ricamata e imbandita per l'occasione, il Podestà geom. Fabbro Orvieto a nome della cittadinanza ha offerto un rinfresco ai signori ufficiali del 15.º Reggimento Artiglieria da Campagna. Vi intervennero tutte le autorità cittadine e molte signore.

Allo spuntino, il Podestà pose al colonnello comandante il Reggimento cav. Zangheri ed ai signori congiunti il saluto augurale di Villasantina ed il ringraziamento per l'atto altamente patriottico e generoso che il 15.º Artiglieria ha voluto compiere il primo giorno di permanenza in questo paese col rendere omaggio ai nostri gloriosi Caduti.

Si dice lieto di esternare l'impressione di ammirazione che per il loro contegno ispirato alla più nobile disciplina i baldi artiglieri hanno prodotto nel nostro popolo, sapiente che le condizioni del paese, non abbiano concesso di ospitare in modo migliore gli amici ed amati ospiti.

Chiude rinnovando il saluto ed il ringraziamento al 15.º Artiglieria, cellula di quell'Esercito sacro nell'esempio di Vittorio Veneto sopra in ogni momento ed in qualsiasi circostanza tener alto il nome della Patria rinnovata. Chiuse esclamando: — Per i nostri Morti, per il Re, per il Duce, alala!

Si alza quindi il Colonnello cav. Zangheri, il quale ringrazia sentitamente la cittadinanza per la gentile ospitalità offerta; la ringrazia anche a nome dei suoi camerati, i quali, unitamente a lui, serberanno un grato ricordo di Villasantina che egli ha molto ammirato. Chiude brindando alla prosperità dell'Esercito della Patria, del Re e del Duce ed all'avvenire di Villa ultima.

ZUGLIO

Soleggiati festeggiamenti a S. Pietro

Domenica seguirono solenni festeggiamenti religiosi per la immissione in possesso della Parrocchia data a mons. Carlo Rainis e per le ceneri delle insegne canoniche.

Una festa alla quale ha cordialmente partecipato tutta la popolazione, e non solamente di Zuglio ma anche dei paesi della vallata.

Tutte le case erano addobbate con buon gusto, e alla sera di sabato il colle di San Pietro apparve illuminato fantasticamente.

Nel mattino di domenica si svolse il corteo che alle ore 9 mosse compatto alla chiesa di San Pietro quella posta sul monte quasi a cavaliere della valle e che il compianto mons. Ellero cantò con versi pieni di sentimento e d'amore.

Nella folla che ascese il monte, vi erano rappresentanze ufficiali dei comuni di Zuglio, Arta e Treppo Carnico. Vi erano mons. Venturini e mons. Palese, ed una quarantina di sacerdoti. Vi era poi il rappresentante l'arcivescovo mons. Quaragusi. Il maestoso tempio di San Pietro fu ben presto gremito di fedeli. L'argomenta rappresentata era anche la numerosa colonia di villeggianti.

Venne celebrata una solenne funzione con musica sacra di Tomadini e Ravanello.

«Suono il maestro Antonio Mauro, e la scelpes cantò con molto senso d'arte.

Mons. Quaragusi pronunciò elevate parole di circostanza alla quale dal pergamo ringraziando rispose mons. Rainis.

Nel pomeriggio, nella canonica seguì un banchetto offerto dai sacerdoti della parrocchia.

Alla sera poi si ebbe nell'asilo di Formeaso un trattamento di bimbi con un magnifico programma e don G. Faci di Muzzana tenne una conferenza sulla storia di San Pietro.

E' inutile dire che il conferenziere fu applaudito e complimentato e che i bambini furono meritatamente festeggiati. Il tutto con le benemerite suore che li educano.

PREONE

Esercitazioni militari

Fino dal giorno 20 abbiamo qui stazionata la Panteria. Tutti i baldi ed allegri giovinotti, che hanno portato grande animazione fra questa convulsa. Sono dislocati in zone già loro fissate dal Podestà di Sochieve e di Enemanzo. Ed è pure in questa zona, il 15.º Artiglieria Campale, il quale fa esercitazioni di tiro e proiettili agli abitanti di Vila Santina, Lauro, Enemanzo, Sochieve, Amezzo, Preone e Tolmezzo, territori interessati in queste esercitazioni, ne sono stati avvertiti. Gli esercizi si protrarranno fino al 14 dell'entrante agosto.

Noi qui da Preone, sentiamo giornalmente sui nostri begli allipiani; i colpi delle mitragliatrici. Speciali vedette sono collocate in tutti i punti esposti, per evitare disgrazie personali.

TOLMINO

Grandiosi festeggiamenti

Fra i numerosi villeggianti venuti da Trieste, Gorizia, Gradisca, Udine, Pola, Firenze, Ancona, Alessandria d'Egitto, Treviso, Zara, Genova, ecc. si trova anche l'illmo sig. Prefetto della Provincia di Gorizia colla sua gentile signora.

Il Comitato Pro movimento forestieri sta organizzando per sabato 6 corr. un Carnevale estivo con danze, abbeverata di scelta orchestra, getto di coriandoli, tori e serpentine, che avrà luogo sulla magnifica ed ampia terrazza del Caffè Cazzurra, sorsevolmente illuminata alla veneziana, mentre alla domenica oltre al ballo e al concerto in piazza sarà data una suggestiva festa per bambini. Per l'occasione un largo servizio automobilistico sarà approntato da e per la stazione ferroviaria di S. Lucia di Tolmino in coincidenza dei treni.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Istituto Comunale di Musica

Gli esami finali

Ieri, dinanzi la Commissione debitamente incaricata, composta dei signori: avv. Giuseppe Marioni, ing. Vittorio Moro e dott. Corrado Tomassini, ebbero luogo gli esami finali per gli alunni dell'Istituto Comunale di Musica. Diamo l'elenco dei promossi:

Arch.: Pedrazzi Gemiliano, violino, dal 1.º al 3.º corso - Grattoni Trento, id. id. dal 1.º al 2.º corso - De Angeli Cesare, id. id. - Miani Norino, dal corso preparatorio al 2.º corso - Diploiti Nereo, id. id. al 1.º corso - Piani Mauro, id. id. - Pagnutti Mario, id. id. - Argenton Aldo, id. id. - Margolin Lorenzo, id. id. - Bertuzzi David, contrabbasso dal 1.º al 3.º corso.

Altre: Boreana David, clarinetto, dal 1.º al 3.º corso - Blasig Giuseppe, id. id. dal 1.º al 2.º corso - Fiorin Arnaldo, id. id. dal corso preparatorio al 2.º corso - Michelotti Armando, id. id. dal preparatorio al 2.º corso - Faidutti Gino, id. id. al 1.º corso - Miani Italo, id. id. - Camarutti Plinio, saxofono, dal preparatorio al 1.º corso - Comini Carlo, id. id. dal preparatorio al 2.º corso - Bertuzzi David, contrabbasso ad ancia, prosciutto - Candolo Teobaldo, flauto, dal preparatorio al 1.º corso.

Ottoni: Miani Domenico, trombone, dal 1.º corso al 3.º corso - Schiratti Primo, flicorno tenore, dal preparatorio al 1.º corso - Comelli Delmare, corno, id. id. - Modetti Romano, id. id. dal preparatorio al 2.º corso - Zucolo Giuseppe, tromba, dal preparatorio al 1.º corso - Pelissoni Luigi, id. id. - Damiani Giovanni, id. id. - Zamparo Antonio, id. id. dal preparatorio al 3.º corso - Varno Egitto, flicorno contralto, dal preparatorio al 1.º corso - Schiratti Felice, id. id. - Damiani Antonio, id. id. - Boscutti Antonio, basso grave, dal preparatorio al 1.º corso - Zanuzzi Carlo, id. id. - Tioria e f. c. - Miani Giovanni, De Angeli Carlo, De Sabata Pietro, Cantoni Antonio, Boscutti Giovanni, Aviani Gino, tutti dal preparatorio al 1.º corso.

Il risultato degli esami non possiamo che sinceramente rallegrarcene col direttore dell'Istituto maestro Alessandro prof. Coppellita, Egli, che è un esperto violinista e violista, per gli strumenti ad arco tratta le moderne discipline didattiche, tecniche ed artistiche con squisita e profonda competenza, ed i frutti si sono potuti osservare attraverso gli allievi violinisti, i quali si sono presentati agli esami con quella preparazione che è tutto vanto di loro stessi e del loro professore, profondamente coscientioso ed artistico.

Così si può dire degli strumenti a fiato, i cui allievi, sebbene da pochi mesi frequentasti la Scuola, si sono presentati, con ottima impostazione di labbro e una tecnica al di sopra del loro tempo di studio.

Noi che ci professiamo amanti della divina arte, sentiamo il dovere di raccomandare ai giovani intelligenti e volenterosi, di volersi iscrivere al nostro ormai fiorentissimo Istituto Musicale, affinché domani, quali ottimi esecutori, facciano parte della nostra orchestra e della nostra rievocazione risorta Banda Cittadina.

Segretario politico confermato
Il Segretario federale ha confermato nella carica di segretario politico del Fascio di Prepotto il signor Lucio Bieppi, benemerito fondatore del medesimo.

La notizia è stata appresa con vivo compiacimento.

Novidari Giuseppe deve rispondere di vendita abusiva di medicinali e di altre sostanze a base medicamentosa. Il Pretore sentito il P. M. condanna l'imputato a L. 550 di ammenda.

Benvenuto Del Piero fu Alessandro non applicò secondo le prescrizioni i cartellini dei prezzi sulle merci poste in vendita. Il Pretore, sentito il P. M. e la difesa, lo condanna a L. 300 di ammenda.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Istituto Comunale di Musica

Gli esami finali

Ieri, dinanzi la Commissione debitamente incaricata, composta dei signori: avv. Giuseppe Marioni, ing. Vittorio Moro e dott. Corrado Tomassini, ebbero luogo gli esami finali per gli alunni dell'Istituto Comunale di Musica. Diamo l'elenco dei promossi:

Arch.: Pedrazzi Gemiliano, violino, dal 1.º al 3.º corso - Grattoni Trento, id. id. dal 1.º al 2.º corso - De Angeli Cesare, id. id. - Miani Norino, dal corso preparatorio al 2.º corso - Diploiti Nereo, id. id. al 1.º corso - Piani Mauro, id. id. - Pagnutti Mario, id. id. - Argenton Aldo, id. id. - Margolin Lorenzo, id. id. - Bertuzzi David, contrabbasso dal 1.º al 3.º corso.

Altre: Boreana David, clarinetto, dal 1.º al 3.º corso - Blasig Giuseppe, id. id. dal 1.º al 2.º corso - Fiorin Arnaldo, id. id. dal corso preparatorio al 2.º corso - Michelotti Armando, id. id. dal preparatorio al 2.º corso - Faidutti Gino, id. id. al 1.º corso - Miani Italo, id. id. - Camarutti Plinio, saxofono, dal preparatorio al 1.º corso - Comini Carlo, id. id. dal preparatorio al 2.º corso - Bertuzzi David, contrabbasso ad ancia, prosciutto - Candolo Teobaldo, flauto, dal preparatorio al 1.º corso.

Ottoni: Miani Domenico, trombone, dal 1.º corso al 3.º corso - Schiratti Primo, flicorno tenore, dal preparatorio al 1.º corso - Comelli Delmare, corno, id. id. - Modetti Romano, id. id. dal preparatorio al 2.º corso - Zucolo Giuseppe, tromba, dal preparatorio al 1.º corso - Pelissoni Luigi, id. id. - Damiani Giovanni, id. id. - Zamparo Antonio, id. id. dal preparatorio al 3.º corso - Varno Egitto, flicorno contralto, dal preparatorio al 1.º corso - Schiratti Felice, id. id. - Damiani Antonio, id. id. - Boscutti Antonio, basso grave, dal preparatorio al 1.º corso - Zanuzzi Carlo, id. id. - Tioria e f. c. - Miani Giovanni, De Angeli Carlo, De Sabata Pietro, Cantoni Antonio, Boscutti Giovanni, Aviani Gino, tutti dal preparatorio al 1.º corso.

Il risultato degli esami non possiamo che sinceramente rallegrarcene col direttore dell'Istituto maestro Alessandro prof. Coppellita, Egli, che è un esperto violinista e violista, per gli strumenti ad arco tratta le moderne discipline didattiche, tecniche ed artistiche con squisita e profonda competenza, ed i frutti si sono potuti osservare attraverso gli allievi violinisti, i quali si sono presentati agli esami con quella preparazione che è tutto vanto di loro stessi e del loro professore, profondamente coscientioso ed artistico.

Così si può dire degli strumenti a fiato, i cui allievi, sebbene da pochi mesi frequentasti la Scuola, si sono presentati, con ottima impostazione di labbro e una tecnica al di sopra del loro tempo di studio.

Noi che ci professiamo amanti della divina arte, sentiamo il dovere di raccomandare ai giovani intelligenti e volenterosi, di volersi iscrivere al nostro ormai fiorentissimo Istituto Musicale, affinché domani, quali ottimi esecutori, facciano parte della nostra orchestra e della nostra rievocazione risorta Banda Cittadina.

Segretario politico confermato
Il Segretario federale ha confermato nella carica di segretario politico del Fascio di Prepotto il signor Lucio Bieppi, benemerito fondatore del medesimo.

La notizia è stata appresa con vivo compiacimento.

Novidari Giuseppe deve rispondere di vendita abusiva di medicinali e di altre sostanze a base medicamentosa. Il Pretore sentito il P. M. condanna l'imputato a L. 550 di ammenda.

Benvenuto Del Piero fu Alessandro non applicò secondo le prescrizioni i cartellini dei prezzi sulle merci poste in vendita. Il Pretore, sentito il P. M. e la difesa, lo condanna a L. 300 di ammenda.

CRONACA CITTADINA

Al Camposanto, con Padre Cesario

Nell'ora silenziosa del tramonto, mentre le ombre si allungano sulle tombe, un mirabile spettacolo si offre al nostro sguardo. I morti, in un'atmosfera di pace e di quiete, sembrano rivivere, e la loro presenza ci dà un'idea della vita che essi hanno trascorso. In questo momento, il Camposanto si presenta come un luogo sacro, dove il tempo sembra essersi fermato.

Il nostro cammino è guidato da Padre Cesario, che con la sua voce calma e solenne, ci parla della vita e della morte. Egli ci insegna che la morte non è il termine di una vita, ma il passaggio a un'altra esistenza. Ci parla della sua missione di sacerdote, e di come egli si sente chiamato a servire i suoi fedeli con amore e con dedizione.

Il nostro cammino si fa sempre più solenne, e noi sentiamo che siamo in presenza di un luogo sacro. Il nostro cuore si commuove, e noi sentiamo che siamo in presenza di un luogo sacro. Il nostro cuore si commuove, e noi sentiamo che siamo in presenza di un luogo sacro.

Il nostro cammino è guidato da Padre Cesario, che con la sua voce calma e solenne, ci parla della vita e della morte. Egli ci insegna che la morte non è il termine di una vita, ma il passaggio a un'altra esistenza. Ci parla della sua missione di sacerdote, e di come egli si sente chiamato a servire i suoi fedeli con amore e con dedizione.

Il nostro cammino si fa sempre più solenne, e noi sentiamo che siamo in presenza di un luogo sacro. Il nostro cuore si commuove, e noi sentiamo che siamo in presenza di un luogo sacro. Il nostro cuore si commuove, e noi sentiamo che siamo in presenza di un luogo sacro.

Un richiamo del Provveditore agli Studi per gli abilitati all'insegnamento medio

Il R. Provveditore agli Studi, ad evitare sollecitazioni e inutili perdite di tempo, richiama ancora una volta all'attenzione degli interessati l'opportunità di curare la esatta documentazione delle domande per l'iscrizione nell'albo degli abilitati all'insegnamento medio.

A norma dell'art. 91 del R. D. del 1926, n. 2480, alle predette domande devono essere allegati: 1) certificato di nascita; 2) certificato di cittadinanza di data non anteriore di tre mesi alla domanda; 3) fedina penale, pure di data non anteriore di tre mesi alla domanda; 4) titoli di abilitazione, in originale, o in copia autentica, o un corrispondente certificato dell'autorità che lo rilasciò.

L'albo entra in vigore il 1.º agosto, ma anche in seguito sempre consentita l'iscrizione, epperò la presentazione delle relative domande.

Le sentenze del Pretore sugli affitti

Ecco le sentenze pronunciate ieri dal vice Pretore avv. Baldassi, nelle vertenze sorte fra proprietari ed inquilini:

Proprietario Giacomo Clocchiatti, inquilino Ida De Scolaris riduce l'affitto da 220 a L. 187 mensili; prop. Valentino Malasani, inq. Arnaldo Tasso da 250 a 212; prop. Maria Diana, inq. Ernesto Treleani da 120 a 104; prop. avv. Angelo Ferruglio inq.ttore Travaglini da 2700 a 2430 (trimestrale); prop. Maria Diana inq. Vittorio Cattani da 120 a 100; prop. Ametico Modotti inq. Giuseppe Gilberti da 210 a 143; prop. Er. Leonardo Rizzani inq. Valeriano Bon da 250 a 220; prop. Santa Del Negro, inq. Francesco Quendolo da 650 a 552; pr. Rosa Zulliani inq. Adolfo Fabris da 80 a 65; pr. Francesco Beninassi, inq. Umberto Degani, inq. Silvio Borroni da 280 a 180; prop. Domenico Del Bianco, inq. Alina Frosini e Giulio Spinosi da 200 a 140; prop. Nicola Cucchini inq. Romolo Giriboni da 190 a 115; pr. Rosa Serafini, inq. Ettore Silvestri da 180 a 150; prop. Giuseppe Marzari, inq. Ulisse Pace da 300 a 225; prop. Olivo Galluzzi, inq. Enrico Peco da 140 a 100; prop. Valentino Cantoni, inq. Bruto Marchetti da 150 a 130; pr. cr. Malasani inq. Valentin, inq. Galliano Riga da 250 a 225; pr. avv. Elito Tenutti, inq. Gino De Anna da 300 a 250; prop. Eredi Nadic, inq. Giovanni Rea da 500 a 450; pr. Paolina Chiopris, inq. Rafele Dal Turco da 350 a 315; prop. co. Noemi Pordenone, inq. Giacomina e Virginia Tonda da 120 a 96; pr. Giuseppe Fumei, inq. Carlo Sabbadini rinviato per sopralluogo; prop. Enrico Pegoraro, inq. Gaetano Penazzi da 3250 a 2620 (trimestrale); prop. cr. Malasani fu Valentino, inq. Elisabetta Quaino da 65 a 50; prop. Gioacchino Galluzzi inq. Felice Baracco da 240 a 165.

Del vecchio e del nuovo Ospedale. Ciò che più urge costruire

Ritorna d'attualità l'argomento circa la costruzione del nuovo Ospedale.

Dell'importante problema ci siamo già diffusamente intrattenuti, altre volte; ora, dopo una sosta dovuta a molteplici cause, prima di tutte, la modificazione quasi totale, apportata al primitivo progetto dell'ing. Sibilla di Torino, modificazione effettuata dall'ing. Eugenio Marutti, il problema si avvia verso una fase risolutiva, per intanto parziale.

Abbiamo voluto interpellare in proposito un esponente del Consorzio per il nuovo Ospedale e ne abbiamo cortesemente dati interessanti, i quali diamo qui appresso brevemente riassunti, perché pure i lettori si facciano un'idea del come stanno le cose.

Le deficienze del vecchio Ospedale.

Utile si trova nella necessità di provvedere alla sistemazione dei propri servizi ospedalieri, in quanto l'attuale Ospedale, costruito con i criteri e per le esigenze di oltre un secolo fa, non risponde più né per capacità, né principalmente per requisiti igienici, ai bisogni di oggi.

Esso infatti, costituito da un unico fabbricato, non consente una adeguata separazione fra le varie categorie di ammalati, non permette ai degenti il soggiorno all'aperto, (essendo i cortili in numero limitatissimo e chiusi; tutto all'ingiro da alti fabbricati), le sue infermerie, di capacità singola troppo elevata, non hanno finestre sufficientemente ampie e numerose; mancano del tutto i locali per l'isolamento dei malati gravi; difettano, moltissimo e per numero e per ubicazione, tutti i locali di servizio (latrine, bagni, ripostigli, lavabi ecc.).

La posizione dell'Ospedale, collocato nel cuore della città, affornito da numerosi edifici scolastici, da un pubblico mercato, è infelice anziché no ed esclude qualsiasi possibilità di sviluppo e sistemazione del Pilo Luogo.

Si rende quindi necessaria una soluzione radicale del problema, quale è quella della costruzione, sia pure per gradi, di un nuovo ospedale generale, costruito in altra località secondo le odierne esigenze, atto ad essere in qualunque epoca ampliabile per seguire lo sviluppo della città e di quella zona della vasta provincia del Friuli che mette capo anche oggi all'Ospedale di Udine.

Gli inconvenienti già accennati, assumono una importanza enorme, riguardo dei tubercolotici la cui cura richiede le condizioni di soggiorno antifebrili che quelle che può offrire l'Ospedale attuale; è per questo che il nuovo Ospedale - Sanatorio per tubercolotici, rappresenta la più urgente, indispensabile fase di attuazione del programma integrale.

Per la costruzione del nuovo Ospedale si sono riuniti in Consorzio, come è noto, i tre Enti interessati: Ospedale Civile, Comune di Udine e Provincia; a questi si è associata la benemerita Cassa di Risparmio di Udine, la quale ha donato l'area occorrente, ha sostenuto le spese dei concorsi per il progetto, ed ha stanziato un forte contributo a fondo perduto.

Le modifiche al progetto Sibilla

Il progetto esecutivo per il reparto tubercolotici (Ospedale e Sanatorio) fu compilato nel maggio 1925 dall'ing. Antonio Sibilla di Torino, sulla base del progetto di massima, il quale, a giudizio del Consorzio, è stato vincitore del concorso allora bandito dal Consorzio.

Sottoposto all'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici, il progetto esecutivo fu rimandato al Consorzio perché vi fossero apportate varie modifiche, alcune delle quali, obbligavano a rimaneggiare profondamente gran parte dei disegni e dei computi.

Tale non lieve lavoro fu affidato come è detto, più sopra, allo egregio ingegnere Eugenio Marutti. Fu in questa occasione che l'Amministrazione del Consorzio pensò di far subire al progetto dell'Ospedale compilato, oltre alle varianti richieste dal Ministero, per il reparto tubercolotici, anche tutte quelle altre che nel frattempo erano state richieste dai sanitari dell'Ospedale, come pure per utilizzare gli insegnamenti forniti dai risultati di esercizio di parecchi nuovi ospedali dell'Italia e dell'Estero.

In particolare, è stato scartato il criterio di disseminare su vasto terreno disponibile, un numero massimo di fabbricati, e ciò al fine di evitare una complicazione di tutto l'edificio; sono stati progettati quindi padiglioni di maggiore capacità, ricorrendo in molti casi ad un secondo piano, oltre il terreno.

Anche la planimetria generale è stata profondamente mutata, in relazione a un numero di fabbricati e in relazione a diverse esigenze igieniche ed economiche alle quali il progetto Sibilla non soddisfaceva completamente.

È così, l'Ufficio Tecnico del Consorzio, a capo del quale sta l'ing. Marutti, raccolti i dati di costruzione e di finanziamento di numerosi Ospedali italiani ed esteri, vagliate tutte le circostanze locali nonché le richieste dei primari dell'Ospedale, giunse ad una nuova planimetria generale.

Essa è prevista per una capacità totale di oltre 1000 letti, mentre in

principio sarà sufficiente la costruzione di fabbricati per circa 700 letti, essendo circa 500 il numero medio delle presenze nell'Ospedale attuale.

Conviene notare che nella decisione presa di mutare le linee fondamentali del progetto Sibilla, l'Amministrazione del Consorzio è stata confortata dall'autorevole parere di uno specialista in materia, l'ing. Marcozzi, degli Ospedali di Bologna, il quale ha pienamente approvato i criteri cui si uniforma il nuovo elaborato.

È per oggi fermiamoci qui. Domani o dopo intratteremo sui dove e come sorgeranno i vari padiglioni e sui criteri che suggerirono la loro costruzione.

UN CONCORSO PER LA PRESIDENZA di Istituti scolastici in Libia

È aperto un concorso per titoli alla presidenza del R. Liceo Scientifico, Istituto Tecnico di Bengasi ed alle seguenti cattedre delle Regie scuole medie delle Colonie Libiche (Bengasi-Tripoli): di storia, filosofia ed economia politica nel Liceo classico di Tripoli; una cattedra di lingua inglese ed una di lingua araba nel liceo scientifico-Istituto tecnico di Bengasi; una di ragioneria e computistica nell'Istituto tecnico di Bengasi e due cattedre (ruolo B) di matematica a Bengasi e a Tripoli.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alle Segreterie delle Scuole Medie.

GRUPPO ESPERIMENTALE DEL DOPPIO LAVORO

La Conferenza di questa sera

Questa sera, alle ore 21, nella sala delle pubbliche adunanze seguirà l'annunciata conferenza del giovane artista prof. Nonino, il quale farà una critica spassionata all'arte moderna, con speciale riguardo a due dei maggiori nostri pittori contemporanei: il tema: «Pittura italiana contemporanea» verrà trattato dal conferenziere con la ben nota competenza. L'ingresso è libero.

LAUREA

Apprendiamo con vivo compiacimento che presso la R. Università di Padova ha conseguito a pieni voti la laurea di ingegnere civile il concittadino Giuseppe Lario, figlio del compianto avv. Antonio.

Vivissimi auguriamogli e servidogli auguri.

BORSE DI STUDIO

Due borse di studio del Legato Pratese

L'Amministrazione Provinciale di Udine ha pubblicato il seguente Avviso di concorso per il conferimento di due borse di studio:

«È aperto a tutto il giorno 31 agosto 1927 il concorso a DUE borse di studio del Legato Pratese a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla Provincia di Udine, con effetto dell'anno accademico 1927-28.

Le istanze in carta bollata da L. 200 dovranno essere prodotte alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale corredate dai documenti che comprovino i seguenti requisiti nei concorrenti:

a) di avere tenuto sempre una condotta moralmente irreprensibile;

b) di avere atteso agli studi con diligenza e profitto, specie negli ultimi anni;

c) di essere già iscritti oppure di essere abilitati a conseguire l'iscrizione ad una od altra facoltà della R. Università di Padova;

d) di appartenere per nascita ovvero da oltre 20 anni per domicilio e residenza alla Provincia di Udine;

e) di essere sprovvisti di sufficienti mezzi a percorrere la carriera degli studi.

Il beneficio del sussidio, nell'importo che sarà di anno in anno fissato, durerà il numero degli anni occorrenti al compimento degli studi relativi alla facoltà cui gli interessati si saranno dedicati, a meno che per sopravvenuti motivi contemplati dallo Statuto non decadano dal beneficio stesso.

Il pagamento dei sussidi verrà eseguito dalla Deputazione Provinciale di Padova per una metà al principio dell'anno scolastico dietro prova dell'avvenuta regolare iscrizione, e per l'altra metà al principio del secondo semestre verso presentazione del certificato di frequenza; diligenza e profitto. Siffatti documenti dovranno essere spediti alla Amministrazione Provinciale di Udine che, se del caso, rilascerà a quella di Padova l'assenso del pagamento dei sussidi.

A parità di condizioni saranno preferiti i concorrenti che sieno indottrinati negli studi universitari, con riguardo speciale agli orfani di guerra, giusta il disposto dell'art. 30 della legge 18 luglio 1917, n. 1143.

Chi ha compiuto gli studi in una facoltà non può essere ammesso al beneficio delle borse di studio sopraindicate.

Posto gratuito per le figlie dei militari

L'Amministrazione Provinciale di Udine ha diramato il seguente Avviso di concorso per il conferimento di un posto gratuito nell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino:

«Fino a tutto il giorno 31 agosto 1927 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cernazzi) nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della Provincia di Udine sia di terra che di mare e devono:

(1) Avere l'età non minore di 8 anni né maggiore di 12; 2) Presentare un certificato medico di sofferto vaiuolo o di vaccinazione, e di avere una costituzione sana; 3) Presentare i documenti autentici per giustificare la filiazione e lo stato di famiglia in un'estratto di matricola, o con altro certificato autentico per cui sia comprovato il servizio militare che presta o che fu prestato dal padre.

Nel conferire il detto posto, a parità di condizioni, sarà data la preferenza alle orfane di guerra, in conformità al disposto dell'art. 30 della legge 18 luglio 1917 n. 1143 oppure alla figlia del militare che abbia combattuto per l'Italia sia nelle file dell'esercito regolare sia nei corpi volontari, seguendo la graduatoria fissata dallo statuto che trovasi ostensibile presso la Segreteria dell'Amministrazione Provinciale; in mancanza di queste il posto sarà conferito alla figlia del militare che fece o fa tutt'ora parte dell'esercito o dell'armata italiana e che non ha combattuto per l'Italia.

L'alleva prescelta dovrà essere provvista, mantenuta a spese della famiglia interessata, a cui carico resteranno altresì la tassa d'entrata di L. 40, l'annualità fissa usata l'anno, materassi, mobili di L. 120 e le tasse scolastiche governative secondo la classe che l'allunna frequenterà.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dalla Rappresentanza Provinciale.

Le istanze in carta bollata da L. 3, debitamente documentate, saranno presentate alla segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Udine, non più tardi del giorno sopraindicato.

Tre borse di studio per gli orfani di militari

L'Amministrazione Provinciale di Udine ha pubblicato in questi giorni il seguente avviso di concorso per il conferimento di 3 borse di studio «Vittorio Emanuele III» a favore di orfani di militari della Provincia, morti in guerra:

«Fino a tutto il giorno 31 agosto 1927 è aperto il concorso per il conferimento di 3 borse di studio a favore di orfani di militari per qualunque causa morti in seguito alla guerra, domiciliati e residenti in Provincia di Udine.

Tali borse saranno conferite a favore di orfani che si dedicheranno a studi non superiori, preferibilmente agricoli od industriali, a far tempo dall'anno scolastico 1927-2928.

Le borse saranno assegnate nella misura di annue L. 1000 ciascuna.

Il contributo per parte della Provincia a favore del beneficiario durerà fino a che questo abbia compiuto il corso degli studi ai quali si è dedicato, ed in ogni caso non più di tre anni.

La domanda d'aspirare alle borse suddette dovrà essere presentata alla Segreteria della Amministrazione Provinciale di Udine entro le ore 18 del detto giorno 31 agosto 1927, corredata dai seguenti documenti:

Posto gratuito per le figlie dei militari

L'Amministrazione Provinciale di Udine ha diramato il seguente Avviso di concorso per il conferimento di un posto gratuito nell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino:

«Fino a tutto il giorno 31 agosto 1927 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cernazzi) nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della Provincia di Udine sia di terra che di mare e devono:

(1) Avere l'età non minore di 8 anni né maggiore di 12; 2) Presentare un certificato medico di sofferto vaiuolo o di vaccinazione, e di avere una costituzione sana; 3) Presentare i documenti autentici per giustificare la filiazione e lo stato di famiglia in un'estratto di matricola, o con altro certificato autentico per cui sia comprovato il servizio militare che presta o che fu prestato dal padre.

Nel conferire il detto posto, a parità di condizioni, sarà data la preferenza alle orfane di guerra, in conformità al disposto dell'art. 30 della legge 18 luglio 1917 n. 1143 oppure alla figlia del militare che abbia combattuto per l'Italia sia nelle file dell'esercito regolare sia nei corpi volontari, seguendo la graduatoria fissata dallo statuto che trovasi ostensibile presso la Segreteria dell'Amministrazione Provinciale; in mancanza di queste il posto sarà conferito alla figlia del militare che fece o fa tutt'ora parte dell'esercito o dell'armata italiana e che non ha combattuto per l'Italia.

L'alleva prescelta dovrà essere provvista, mantenuta a spese della famiglia interessata, a cui carico resteranno altresì la tassa d'entrata di L. 40, l'annualità fissa usata l'anno, materassi, mobili di L. 120 e le tasse scolastiche governative secondo la classe che l'allunna frequenterà.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dalla Rappresentanza Provinciale.

Le istanze in carta bollata da L. 3, debitamente documentate, saranno presentate alla segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Udine, non più tardi del giorno sopraindicato.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 2 agosto 1927)

AFFARI APPROVATI

Sequels: Regol. legato Cian - Artergia: Acquisto bicicletta per servizio - Fasiano: Acquisto terreno - Villa Santina: Concess. piante a Ditta D'Arco e vendita terreno a Facchin Lino - Prato Carnico: Concess. piante costruz. telefonica - Chiussaforte-Raccollana: Concess. piante a Pesamosca - Cividale: Freschi e Comp. Essonero cauzione commercio - Aviano: Paties, Fioletto, Benedetti idem idem - Amm. Prov.: Maggiore contributo Cattedra Amb. Agr. - S. Quirino: Contributo Patronato Nazionale - Ravascletto: Contributo Federaz. Enti Autarchici, id. Cassa Previdenza - Cavazzo Carnico, Vito d'Asio, Joannis, Teor, Burdosa: Contributo Federaz. Enti Autarchici - Vito d'Asio: Asio Cedolin - Convez. con le suore - Udine: Orf. Renati - Riapertura c. c. con la Cassa Risparmio - Contributo maestri alloggi - Pagnacco: Progetto sistemaz. acquedotto - Amm. Prov.: Pranzo offerto comm. Severi direttore generale Scuole Medie - Spilimbergo: Contributo alla Sez. Mutuati Inv. - S. Daniele: Marchetti di niego licenza per commercio tessuti - Pordenone: Furlan e Comp. Essonero cauzione commercio - Fagnana: Domini e Comp. idem idem - Aviano: Zorzatto Sv. cauzione commerciale - Patularo: Tarussio Sv. cauzione per utilizz. boschi Tassario, Meledis e Schialute - Pordenone: Asio Inf. Bilancio 1927-29 - Aumento sussidio alla Congr. Carità per 1927 - Caneva: Modifica bilancio - Comeglians: Congr. Carità Bilancio 1926-28 - Claut: Verzegnis: Bilancio 1927 - Cividale: Acquisto premio per gara tiro segno - Fanna: Contributo scuola disegno - Osoppo, Savogna, Dignano: Contributo Federaz. Enti Autarchici - Pozzolo: Vendita terreno - Bais: Sv. cauzione utilizz. bosco Pictor - Claut: Utilizz. piante resinose deperte e deperienti - Casarsa, Udine, Fagnana: Reg. tassa su macchine caffè espress - Caneva, Sacile, Moimacco, Pasian di Prato: Modifica tariffa dazio - Udine: Opera collegamento per opere acquedotto - Raccollana, Villa Vicent, Talmassons: Modifica tariffa dazio - Preone: Reg. e piante organica personale - Premariacco: Modifica tariffa daziaria - Addizionale al dazio sulle bevande - Moggio: Modifica tariffa dazio. Aumento quarto tariffa per l'anno 1927 - Basiliano: Vendita reddito stradale a Foschia, a Canciani ed altri - Tarcento: Contrattaz. prestito con Istit. Previd. per lavori ultimazione strada allacciamento fraz. Molinis con il capoluogo - Vito d'Asio: Lavori ampliamento cimitero Casacco - Prato Carnico: Prolung. tramvia Val Degano fino a Sappada - Stregna: Accettazione mutuo disoccupazione strada Triliv - Tolmezzo: Assegno pini alla ditta Nigris.

I ribassi sulle tariffe postali e telegrafiche

Il Consiglio dei Ministri accettando le proposte dell'on. Cian ha approvato le seguenti riduzioni di tasse sul servizio postale e telegrafico: lettere e biglietti postali; ogni 15 gr. a frazione di 15 grammi da L. 0.60 a L. 0.50; lettere giunte nell'ambito del comune di impostazione; ogni 15 grammi o frazioni di 15 grammi da 0.30 a 0.25; lettere di peso non superiore al gr. 15 dirette a militari di truppa in servizio effettivo da 0.30 a 0.25; lettere a tariffa ridotta, dei posteggiatori dei comuni per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi da 0.30 a 0.25; cartoline dello Stato o dell'industria privata con comunicazioni epistolari da 0.40 a 0.30; cartoline dello Stato o dell'industria privata dirette nell'ambito del comune di impostazione da 0.20 a 0.15; cartoline di Stato o dell'industria privata con risposta pagata dilette entro l'ambito del comune di impostazione da 0.40 a 0.30; cartoline illustrate con comunicazioni epistolari da 0.40 a 0.30; associazione a giornali interni diritto fisso da 3 a 1; campioni senza valore contenenti saggi gratuiti di medicinali spediti direttamente ai medici, cliniche, ospedali ed istituti speciali di cura, alle case produttive (peso massimo gr. 500), per i primi 100 grammi da 0.30 a 0.25, per ogni successivo 50 grammi da 0.15 a 0.10.

Posta aerea: a) lettere e biglietti postali (per ogni porto di 15 grammi o frazione di 15 grammi) cartoline per corrispondenza cartoline illustrate, biglietti di visita, partecipazione, fatture commerciali e cedole di amministrazione libraria. Su ciascuna linea soprastassa da 0.60 a 0.50.

b) Carte manoscritte, stampe, campioni (ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi) su ciascuna linea soprastassa da 1 a 0.80.

c) Pacchi postali per ogni 300 gr. o frazione di 300 gr. su ciascuna linea soprastassa da 6 a 5. Pacchi postali contenenti esclusivamente libri spediti da case editrici o da case di commercio fino a Kg. 1 da 1.50 a 1.20; da oltre un Kg. fino a 2 da 2.50 a 2; da oltre 2 Kg. a 3 da 3 a 2.40; da oltre 3 Kg. fino a 5 da 4.50 a 3.60; da oltre 5 fino a 10 Kg. da 7.50 a 6. Il limite di peso dei pieghi contenenti libri spediti sotto fascio a tariffa ridotta da case editrici o da case di commercio è elevato da gr. 500 a gr. 700.

AFFARI RINVIATI

S. Daniele: Acquisto terreno bosco licitorio - Preone, Venzone: Acquisto macchina scrivere - Pravisdomini: Contributo asseg. premi batt. grano - Cons. Difesa Sponda Destra Torre: Indennità buona uscita all'ex guardia Silvestri - Alesio: Modifica tariffa dazio.

AFFARI VARI

Sesto di Reghena: Ricorso Lena contro tassa famiglia (respinge) - Martignacco: Assegno al Segretario per controllo gestione daziaria (non approva) - Treppo Grande: Gratificazione impiegato Cividini (non approva).

Il sindacato poligrafico e la piazza di S. Daniele

Domènica 7 il Diretorio Provinciale del Sindacato Poligrafico si porterà a S. Daniele per chiarire ogni equivoco e prendere i provvedimenti necessari al fine di sistemare quella piazza.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«SOCIETÀ» INFIANZA - In memoria della Sua Margherita: co. Leziona (Asquini) Otello 100.

«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - Il morto di Giovanni Spizzamiglio: le colleghe d'ufficio della sorella L. 85.

ULTIMA ORA

Ultime di Cronaca

Re, Governo e Popolo accolgono in Roma festosamente il Re d'Egitto

ROMA, 2. — Stamani alle 10, il Re d'Egitto riceve alla stazione da S. M. il Re, da S. E. Mussolini dai membri del Governo e da numerosa folla plaudente.

Roma era già preparata, con grande sfarzo di bandiere nazionali ed egiziane e del Governatorato, con trofei di festoni di alloro con addobbi delle case, lanteche la visione complessiva rappresentava qualche cosa di fantastico, d'imponente. Piazza dell'Esedra, particolarmente, offre un colpo d'occhio insuperabile. Sul lato destro è eretta un'elegante ampia tribuna addobbata di velluto rosso, sulla quale prenderà posto il Governatore, le fanno guardia d'onore i valletti e i scudieri di Vittoriano, nei pittoreschi loro costumi, e intorno sono disposti i labari e i gonfalonieri dei reami di Roma, sorretti dai vigili del fuoco in alta uniforme. Di fronte a quella, sorge la tribuna della stampa, pure addobbata in velluto rosso. I palazzi prospicienti alla stazione portano ad ogni finestra, oltre alle bandiere, serli di alloro.

Anche l'istituto della stazione è stato trasformato con eccezionale signorilità e buon gusto.

Si stendono i cordoni militari. Carabinieri a cavallo prestano servizio.

S. E. MUSSOLINI

salutato dal popolo affettuosamente

Grande curiosità suscitano gli arrivi delle insigni personalità che si recano a far onore al Sovrano amico. Alle 9.30, in automobile, giunge il Capo del Governo, S. E. Mussolini, accompagnato dal sottosegretario di Stato, on. Casarini.

L'abbraccio dei due Sovrani

Alle 9.45 giunge S. M. il Re accompagnato dal ministro della Real Casa, senatore Mattioli Pasqualini e dagli aiutanti di campo. Il Re stringe con effusione la mano a S. E. Mussolini, e al suono della Marcia Reale passa in rivista la Compagnia d'onore del 2.º Granatieri schierata sul lato destro della scialta reale.

Alle 10 precise arriva il treno nerante il Re d'Egitto Fuad. La musica del 2.º Granatieri intona l'inno egiziano. Re Vittorio seguito da S. E. Mussolini muove incontro allo ospite angusto. Questi, scende dal treno; è in uniforme e porta il collare della Annunziata e la fascia del gran cordone Mauriziano.

LA DIMOSTRAZIONE del POPOLO

Quando i Sovrani compaiono sotto la pensilina, la folla prorompe in una imponentissima dimostrazione: applausi, acclamazioni, sventolio di cappelli e di fazzoletti, entusiasmo ognora crescente. Lo spettacolo è indescribibile; altrettanto il corteo. In alto, vola con misurata lentezza un dirigibile; giù, scintillano d'armi e di uniformi, popolo acclamante, bandiere agitate dalla brezza.

IL GOVERNATORE DI ROMA DA' IL BENVENUTO AL SOVRANO AMICO, FEDELE

Il corteo sosta in piazza dell'Esedra, davanti alla tribuna del Governatore, principe Spada Potenziani. Questi, che s'è levato in basso della tribuna, dà il benvenuto in nome di Roma:

«State il benvenuto, Sire, in questa Roma che, come l'Egitto, si gloria di essere stata percorritrice e maestra di civiltà; siate il benvenuto in mezzo a questo nostro popolo che, voi, conoscete ed amate e che ogni giorno rinnova, per virtù e valore di Benito Mussolini, sotto l'egida intagliata del nostro amato Sovrano, sul Tevere e sul Nilo, sui due fiumi sacri del Mediterraneo, due popoli dalle vestite gloriose vedono oggi gioiosamente confermati, nell'incontro dei propri Augusti Sovrani, l'inalterabile amicizia tra le loro due nazioni. In questa ora solenne, degnatevi accogliere, signore, il mio più deferente ossequio e consentite che Roma vi esprima per mio tramite i sensi di sincera ammirazione e di affettuosa simpatia che essa nutre verso la nobile nazione egiziana».

S. M. il Re risponde in italiano con

La proficua collaborazione fra i due paesi

ROMA, 3. — L'«Agenzia di Roma» pone in rilievo l'importanza del viaggio di Re Fuad a Roma osserva che per quanto il Re sia accompagnato dal suo Primo ministro alle visite, non si devono attribuire precisi scopi politici, rivolti alla definizione di questa o quella questione, poiché la venuta del Re ha piuttosto il significato di una particolare manifestazione ufficiale della cordialità dei rapporti che regolano le due case regnanti d'Italia e d'Egitto e i Governi dei due paesi e dei loro popoli. E tale manifestazione è tanto più importante in quanto essa conduce per così dire un periodo di laboriosi negoziati diplomatici fra il Governo di Roma e quello del Cairo per la soluzione definitiva raggiunta di taluni problemi rimasti aperti fra i due paesi, quale quello del regolamento della frontiera con la Cirenaica e vale quindi ad aprire una nuova fase di rapporti fra l'Italia e l'Egitto nella quale, eliminate tutte le ragioni di dibattito diplomatico, si profila libera e amplificata la possibilità di una più organica e produttiva collaborazione così nel

I BRINDISI DEI SOVRANI

Al pranzo di gala in onore di Re Fuad nel Palazzo Reale, i due Sovrani scambiarono brindisi improntati alla più valorosa simpatia.

Il brindisi del Re d'Italia

Durante il pranzo S. M. il Re d'Italia ha detto il seguente brindisi:

«La visita che Vostra Maestà ha voluto fare alla mia Capitale produce nell'animo mio la più sincera gioia, in tutto rispondente alla simpatia deferente del mio popolo verso il Sovrano augusto di un Paese naturalmente legato all'Italia per la sua posizione geografica, che ha determinato da tempi più remoti attive relazioni di traffici e di interessi. Animati da tali sentimenti, gli Italiani del Regno e quelli numerosi che l'Egitto tanto cordialmente ospita, seguono con fervida amicizia la vita nuova cui l'Egitto, dopo la proclamazione della sua indipendenza, si è incamminato sotto la guida illuminata del suo Re. I progressi della Nazione egiziana, cui Vostra Maestà ha dedicato, con generosa sollecitudine, la sua geniale attività, formano l'ammirazione di quanti si interessano al suo Paese e pienamente affidano che esso si avvia con sicurezza verso un avvenire di sempre maggiore prosperità economica e civile. Questi progressi vengono salutati da me e dal mio Governo con vivo compiacimento anche perché noi confidiamo che essi avranno come necessaria conseguenza quello di rinsaldare ognora di più i rapporti di amicizia e di collaborazione economica e culturale fra i nostri paesi. Con tali sentimenti io allo il calice in onore della Maestà Vostra e della Reale Famiglia, e formo i voti più sinceri per la felicità dell'Egitto».

La nobile risposta di Re Fuad

S. M. il Re d'Egitto ha così risposto in italiano:

«E' con la più viva gioia che ho ricevuto il gentile invito di Vostra Maestà di visitare il mio nobile e grande Paese al quale mi legano tanti cari e affettuosi ricordi. La mia gioia di trovarmi oggi sotto il bel cielo d'Italia in questa antica città scintillante di luce e tutta onusta di gloria, si raddoppia in un sentimento di riconoscenza per la calorosa accoglienza che ho trovato presso Vostra Maestà e il suo Governo, come presso il suo popolo.

«Ringrazio cordialmente Vostra Maestà di avere esposto con una così calda simpatia i vincoli che non hanno cessato, dalla più remota antichità, di unire le nostre due civiltà mediterranee e di avere voluto ricordare i sentimenti di fervida amicizia con i quali il popolo italiano segue i destini dell'Egitto nella nuova era della sua indipendenza».

«Mi è grato, in questa occasione, rendersi omaggio al prezioso concorso che gli Italiani di Egitto apportano, da generazioni, al progresso e alla prosperità del mio Paese».

«Noi seguiamo, io e il mio Governo, con ammirazione il prodigioso sforzo che l'Italia moderna, degna erede di Roma, appoggia in tutti i campi della sua attività nazionale, ed è con una profonda soddisfazione che noi constatiamo i magnifici successi che vengono così lietamente a coronare questo sforzo».

«Ho la convinzione che l'amicizia che si è affermata fra l'Italia e l'Egitto nel corso dei secoli, si svilupperà sempre più e produrrà i più vantaggiosi risultati nei nostri due Paesi».

«Con questa speranza alzo il mio bicchiere alla salute di Vostra Maestà e della Famiglia Reale, alla prosperità della Casa di Savoia fondatrice della unità nazionale italiana, alla felicità e alla gloria del popolo italiano».

Una visita d'omaggio al Pantheon

Alle 18, S. M. Fuad I si è recato a rendere omaggio alle tombe dei Reali d'Italia al Pantheon. Sulla piazza e nelle vie laterali al tempio prestavano servizio reparti di truppe del presidio; sotto il pronao erano schierati alcuni plotoni di carabinieri con musica e bandiera dietro i cordoni si pigliava una folla fittissima. S. M. il Re d'Egitto, che è giunto in automobile, accompagnato dal generale Romé, e dal suo seguito che aveva preso posto su quattro automobili di scorta, è stato ricevuto all'ingresso del Pantheon dal ministro della P. I. on. Peccorella, dal ministro d'Egitto, da mons. Beccaria, capellano di Corte e pel Comitato centrale dei veterani e reduci, dal generale Negro, commissario straordinario e dal cav. uff. Puoci segretario generale. Allo scendere dall'automobile di S. M. la musica dei carabinieri ha intonato l'inno egiziano.

S. M. il Re d'Egitto che aveva in precedenza fatto deporre sulle tombe dei Reali magnifiche corone intrecciate a nastri dai colori egiziani si è soffermato prima dinanzi alla tomba di Re Vittorio Emanuele e poi dinanzi a quella della Regina Margherita e di Re Umberto, davanti alle quali si è particolarmente commosso. La visita è durata una decina di minuti, dopo di che S. M. Re Fuad ha fatto ritorno al Quirinale.

La proficua collaborazione fra i due paesi

ROMA, 3. — L'«Agenzia di Roma» pone in rilievo l'importanza del viaggio di Re Fuad a Roma osserva che per quanto il Re sia accompagnato dal suo Primo ministro alle visite, non si devono attribuire precisi scopi politici, rivolti alla definizione di questa o quella questione, poiché la venuta del Re ha piuttosto il significato di una particolare manifestazione ufficiale della cordialità dei rapporti che regolano le due case regnanti d'Italia e d'Egitto e i Governi dei due paesi e dei loro popoli. E tale manifestazione è tanto più importante in quanto essa conduce per così dire un periodo di laboriosi negoziati diplomatici fra il Governo di Roma e quello del Cairo per la soluzione definitiva raggiunta di taluni problemi rimasti aperti fra i due paesi, quale quello del regolamento della frontiera con la Cirenaica e vale quindi ad aprire una nuova fase di rapporti fra l'Italia e l'Egitto nella quale, eliminate tutte le ragioni di dibattito diplomatico, si profila libera e amplificata la possibilità di una più organica e produttiva collaborazione così nel

Gli agricoltori riconoscenti al Duce

ROMA, 2. — E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Confederazione nazionale fascista agricoltori trova accolti nei provvedimenti deliberati oggi Consiglio Ministri una aspirazione e constata con infinito orgoglio fascista come opera governo vostra Eccellenza sia sempre corrispondente alla effettiva realtà e si augura che uguali convenzioni pervada amministrazioni fasciste locali. Porgiamo V. E. nuova salda affermazione fede agricoltori italiani e loro dura volontà lottare e vincere battaglia economica. Ossequio».

Continua la regolare discesa dei prezzi all'ingrosso

ROMA, 3. — Gli indici dei prezzi all'ingrosso segnano per la quarta settimana di luglio, secondo il rilievo della camera di commercio di Milano 487, con una diminuzione in confronto dell'indice 489,4 della terza settimana nello stesso mese. La discesa dei prezzi all'ingrosso si è manifestata con caratteristiche di regolarità. Dall'indice medio di circa 602 nell'agosto 1926 si è scesi a 618,6 nel dicembre dello stesso anno a 600,8 nel febbraio 1927, a 536,5 nel maggio 1927. L'andamento dei prezzi è spresivo in oro segna una tendenza alla diminuzione. Dall'indice 122,2 della seconda settimana del maggio di quest'anno si scende a 146,8 nella quarta settimana del giugno a 140,7 nella prima settimana di luglio a 138,8 nella settimana seconda a 137,9 nella terza a 137,4 nella quarta. E' interessante il confronto tra i prezzi orl' Italia e quelli degli Stati Uniti d'America i quali risultavano inferiori a quelli d'Italia di punti 12,6 nella seconda settimana di maggio (indice degli Stati Uniti 139,6). Il dislivello si è ridotto a punti 5,5 nella quinta settimana di giugno (indice degli Stati Uniti 138,8) fino ad annullarsi nella terza settimana di luglio (l'indice dei due Stati e dell'Italia 137,9) mentre nella quarta settimana di luglio i prezzi orl' Italia si raggugliavano all'indice 137,4 in confronto a 139,5 negli Stati Uniti d'America. Quelli dell'Italia risultano di punti 2,1 inferiori a quelli degli Stati Uniti.

Confortanti constatazioni

ROMA, 2. — E' noto come il maggior rilievo che sia mosso dai fumatori di sigarette «Macedonia» a questo classico tipo di prodotto del monopolio, riguarda la qualità della carta adoperata per il confezionamento, la quale sarebbe discarsa combustibilità e tale, quindi, da nuocere durante l'abbruciamento al buon gusto della sigaretta. L'ammirazione delle delittive non è stata sofferta ai desideri di così gran parte della sua affezionata clientela. Da tempo infatti i suoi chimici hanno iniziato laboriose esperienze per la creazione di un tipo di carta che possa corrispondere ad ogni più raffinata esigenza. Si annuncia che tali esperienze sono state coronate, secondo i tecnici del monopolio, dal più felice successo e che fra giorni saranno poste in vendita, limitatamente però a Roma, sigarette «Macedonia» confezionate dalla locale manifattura col nuovo tipo di carta che nella combustione si volatilizza senza lasciare amaro residuo o residui di sorta.

La Vesuvio rientra nella normalità

NAPOLI, 3. — L'Osservatorio vesuviano comunica: Il Vesuvio è rientrato nella sua normale attività e le lavi fluenti notevolmente diminuite continuano a scaricarsi in valle dell'Inferno dove si impaludano. F.to Alessandro Malladra.

Carol traccia la biografia del padre Ferdinando il leale

PARIGI, 3. — Il principe Carol pubblicherà domani nella «Revue des Vivants» un'articolo intitolato: Ferdinando il leale, Re di Romania. In quest'articolo il principe Carol traccia il ritratto di suo padre, primo sovrano della grande Romania, ed espone quale lungo dramma fu la esistenza di questa dolorosa figura posta dal destino alla testa di un regno che doveva conoscere le ore più tragiche e più trionfali della sua giovane esistenza.

L'Egitto s'incita con giabbe

ALESSANDRIA, 3. — La città di Alessandria del Cairo, di Portosaid, di Suez e tutti i principali centri di minore importanza, sono tutti imbandierati dai colori nazionali italiani ed egiziani, in segno di giubilo per l'arrivo in Roma di Re Fuad.

Commissionario di polizia francese

PARIGI, 2. — L'«Agenzia Havas», riceve da Strasburgo: Geiger, commissario di polizia speciale a Kehl, mentre accompagnava dieci combattenti francesi a Lauterbourg, è stato vittima di un attentato che sembra ispirato dalla politica. Egli è stato assalito da due uomini e colpito alla testa. La ferita è tanto più grave in quanto il Geiger aveva già subito la trapanazione del cranio durante la guerra. Uno dei presunti aggressori, certo Dauer, è stato arrestato e l'altro certo Mesmer ha potuto passare la frontiera vicina.

Movimento rivoluzionario in Portogallo

PARIGI, 2. — Il «New York Herald» edizione parigina, riceve il seguente dispaccio da Madrid:

Secondo telegrammi giunti da Lisbona, un'agitazione notevole regna nuovamente nel Portogallo. Si prevede che vi potranno essere diversi cambiamenti di ministri, non appena il nuovo prestito di 15 milioni di sterline, negoziato con banche inglesi, francesi e americane, sarà concluso. Elementi militari di Oporto si sono nuovamente messi in agitazione e si teme che si prepari un colpo di stato realista. Questa voce è dovuta in parte al dissenso esistente fra gli attuali ministri.

Il presidente Coolidge non si presenterà alle elezioni

RAPID CITY, 3. — Il presidente Coolidge ha dichiarato di aver deciso di non presentarsi alle elezioni presidenziali del 1928.

Uccide ferocemente la zia per intigazione del marito

VIENNA, 2. — Il ventiquenne Carlo Jarws, nativo di Marburg (Jugoslavia), di professione droghiere, ha strangolato la propria zia Anna Matz, conduttrice di un negozio di dolci. Lo Jarws chiese alla zia del denaro, che gli fu rifiutato. Tra i due si svolse una feroce lotta, durante la quale la donna tentò di salvarsi con la fuga. Compose il delitto, lo Jarws, per timore di essere scoperto, riuscì a rubare dal tiro del negozio soltanto 5 scellini e mezzo. Il fatto si svolse in presenza del marito della vittima, invalido di guerra ed epilettico, il quale non appena vide l'aggressione del nipote, e in seguito all'emozione, cadde svenuto a terra. Lo Jarws, dopo un tentativo di fuga, fu tratto in arresto. Anche il marito dell'assassina, Goffredo Matz, fu tratto in arresto più tardi, sotto l'imputazione di istigazione al delitto, giacché tra i colleghi non regnava armonia. Il Matz nega però di essere stato a conoscenza delle intenzioni omicide del nipote. Secondo il giornale lo Jarws avrebbe finito col dichiarare di avere concertato già sabato sera con lo zio l'assassinio. Già da parecchio tempo il Matz lo aveva istigato a commettere il delitto e gli aveva promesso, sabato sera, 100 scellini quale premio se avesse messo in esecuzione il piano.

Altri comunisti arrestati a Vienna

BUDAPEST, 2. — Il «Pester Lloyd» ha da Vienna: che la polizia procede energicamente alla epurazione degli elementi comunisti autori della rivolta sanguinosa dello scorso luglio. Sono stati operati nuovi arresti e alcuni pericolosi comunisti esteri sono stati espulsi. Alcuni comunisti che si dimostravano attivi nella organizzazione socialista democratica sono stati arrestati.

La convenzione italo-maglara per il porto di Fiume

BUDAPEST, 2. — Il sottosegretario di stato per il commercio, barone Vinnersberg, quale a nome del governo ungherese ultimamente negoziava col governo italiano a Roma, ha dichiarato al giornale, Magyar Ország di essere riuscito a portare a termine la convenzione italo-maglara riguardante la questione portuale di Fiume. La pubblicazione del testo integrale di questo atto avverrà quanto prima.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI
VIENNA, 3. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71,90 — Londra 89,18 — New York 183,33 e mezzo — Zurigo 353,75 — Belgio 255 (ducati).

Il giro del mondo di due giornalisti in 1640 giorni

Partiti da Gorizia il 1. agosto coi saluti augurali di quel Podestà senatore Giorgio Bombig, del collega Sotfronio Pocarini e dei fascisti locali, si trovano oggi in Udine i giornalisti triestini Valerio Valeri e Bruno Mairan, e con un rilevante carico di buone e luminosissime idee e con una qual certa volontà feroce di ben proseguire. Essi tentano di compiere a piedi e con qualsiasi altro mezzo, di trasporto, il giro del mondo in 1640 giorni esatti. Non sappiamo quanti chilometri dovranno in realtà percorrere: essi annunciano che saranno di 65 mila, più altri 4 mila e 400; mettiamo dunque, per far la cifra tonda, 70.000: una media, press'a poco, di 42 chilometri al giorno che, a 12 a piedi, certo non ci arrivano: ma supplirà il «qualsiasi altro mezzo di trasporto» e chissà adatteranno di quando in quando.

UN INCENDIO A MAUZANO

Oltre 30 mila lire di danni

«Questa notte, a Mauzano, scoppiava nella casa colonica di proprietà e abitata da Valentino Colasani fu Gigliavanni un violento incendio. Malgrado il pronto intervento dei pompieri, il locale andò quasi tutto distrutto. Non si conoscono le cause del sinistro. I danni, coperti da assicurazione, superano le 30 mila lire».

INGERISCE

mezzo guscio di nocce

Fu accolta ieri nel pomeriggio al nostro ospedale il piccolo Ernesto Peressutti di anni uno, da Altimis perché aveva ingerito un mezzo guscio di nocce, il quale s'era fermato alla laringe, rendendogli assai difficile la respirazione.

UN DITO ASPORTATO

Il falegname Eugenio Atta di anni 22 di Leonardo, dimorante in via Cividale, lavorandovi al tornio in via delle Acque si ferì abbastanza gravemente al dito indice della mano destra.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

di R. Osservatorio Meteorologico di Udine

«Pressione a O.: 753,30 — Pressione al mare: 763,70 — Temperatura 27 — Umidità 67 — Tempo: bello — Temperatura nelle ultime 24 ore: massima 32,8; minima 18,8».

DOMENICO DEL BIANCO

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10. L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana). Domande impiego cent. 10 per parola. Offerto impiego, smarrimenti, fidi cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1,50 per cento. - Tassa previdenziale, via Daniele Manin, 10.

DOMANDE D'IMPIEGO

SERALENDE assumeva amministrazione. Referenze Fermo Posta-dentità 3876.

FITTI

AFFITTASI due stanze vuote volendo anche comodo cucina. Offerte Gassetta 10, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI carro nuovo e piatto per trasporti città, portata q.li 30. Rivolgarsi Palazzo Torriani, Udine.

CERCA

CAUSA partenza cedesi o affittasi osteria con patentino liquori e private in un grosso paese di provincia. Scrivere Gassetta 20 Unione Pubblicità Udine.

CCISIONE

CCISIONE vendonsi sei linacci seminuovi capacità dodici - vendi quintali. Rivolgarsi Degantuti Massimiliano Pavia di Udine.

Regio Convitto Nazionale

Cliviale del Frioli

Uno dei più belli d'Italia — Completamente isolato — Locali splendidi — Ampio parco — Campi di gioco — Cortili — Viali corridoi per ricreazioni al coperto.

Altri comunisti arrestati a Vienna

BUDAPEST, 2. — Il «Pester Lloyd» ha da Vienna: che la polizia procede energicamente alla epurazione degli elementi comunisti autori della rivolta sanguinosa dello scorso luglio. Sono stati operati nuovi arresti e alcuni pericolosi comunisti esteri sono stati espulsi. Alcuni comunisti che si dimostravano attivi nella organizzazione socialista democratica sono stati arrestati.

La convenzione italo-maglara per il porto di Fiume

BUDAPEST, 2. — Il sottosegretario di stato per il commercio, barone Vinnersberg, quale a nome del governo ungherese ultimamente negoziava col governo italiano a Roma, ha dichiarato al giornale, Magyar Ország di essere riuscito a portare a termine la convenzione italo-maglara riguardante la questione portuale di Fiume. La pubblicazione del testo integrale di questo atto avverrà quanto prima.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI
VIENNA, 3. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71,90 — Londra 89,18 — New York 183,33 e mezzo — Zurigo 353,75 — Belgio 255 (ducati).

Un incendio a Mauzano

Oltre 30 mila lire di danni

«Questa notte, a Mauzano, scoppiava nella casa colonica di proprietà e abitata da Valentino Colasani fu Gigliavanni un violento incendio. Malgrado il pronto intervento dei pompieri, il locale andò quasi tutto distrutto. Non si conoscono le cause del sinistro. I danni, coperti da assicurazione, superano le 30 mila lire».

INGERISCE

mezzo guscio di nocce

Fu accolta ieri nel pomeriggio al nostro ospedale il piccolo Ernesto Peressutti di anni uno, da Altimis perché aveva ingerito un mezzo guscio di nocce, il quale s'era fermato alla laringe, rendendogli assai difficile la respirazione.

UN DITO ASPORTATO

Il falegname Eugenio Atta di anni 22 di Leonardo, dimorante in via Cividale, lavorandovi al tornio in via delle Acque si ferì abbastanza gravemente al dito indice della mano destra.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

di R. Osservatorio Meteorologico di Udine

«Pressione a O.: 753,30 — Pressione al mare: 763,70 — Temperatura 27 — Umidità 67 — Tempo: bello — Temperatura nelle ultime 24 ore: massima 32,8; minima 18,8».

DOMENICO DEL BIANCO

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10. L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana). Domande impiego cent. 10 per parola. Offerto impiego, smarrimenti, fidi cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1,50 per cento. - Tassa previdenziale, via Daniele Manin, 10.

DOMANDE D'IMPIEGO

SERALENDE assumeva amministrazione. Referenze Fermo Posta-dentità 3876.

FITTI

AFFITTASI due stanze vuote volendo anche comodo cucina. Offerte Gassetta 10, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI carro nuovo e piatto per trasporti città, portata q.li 30. Rivolgarsi Palazzo Torriani, Udine.

CERCA

CAUSA partenza cedesi o affittasi osteria con patentino liquori e private in un grosso paese di provincia. Scrivere Gassetta 20 Unione Pubblicità Udine.

CCISIONE

CCISIONE vendonsi sei linacci seminuovi capacità dodici - vendi quintali. Rivolgarsi Degantuti Massimiliano Pavia di Udine.

Regio Convitto Nazionale

Cliviale del Frioli

Uno dei più belli d'Italia — Completamente isolato — Locali splendidi — Ampio parco — Campi di gioco — Cortili — Viali corridoi per ricreazioni al coperto.

Altri comunisti arrestati a Vienna

BUDAPEST, 2. — Il «Pester Lloyd» ha da Vienna: che la polizia procede energicamente alla epurazione degli elementi comunisti autori della rivolta sanguinosa dello scorso luglio. Sono stati operati nuovi arresti e alcuni pericolosi comunisti esteri sono stati espulsi. Alcuni comunisti che si dimostravano attivi nella organizzazione socialista democratica sono stati arrestati.

La convenzione italo-maglara per il porto di Fiume

BUDAPEST, 2. — Il sottosegretario di stato per il commercio, barone Vinnersberg, quale a nome del governo ungherese ultimamente negoziava col governo italiano a Roma, ha dichiarato al giornale, Magyar Ország di essere riuscito a portare a termine la convenzione italo-maglara riguardante la questione portuale di Fiume. La pubblicazione del testo integrale di questo atto avverrà quanto prima.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI
VIENNA, 3. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71,90 — Londra 89,18 — New York 183,33 e mezzo — Zurigo 353,75 — Belgio 255 (ducati).

POMPA MULTICELLULARE

BREVETTO CARUELLE
— per posti fino a 100 metri di profondità
— per portata oraria fino a 50.000 litri
— per funzionamento:
a mano - a motore - a manegge animale
NIENTE TURAZIONI - NESSUNA MANUTENZIONE
MONTAGGIO RAPIDO E FACILE
SOCIETA ANONIMA BERGOMI
Via Pastrengo, 16 - MILANO (129)
Rappresentante per il Circondario di Udine
MARINO PROVVISORATO Via Prefettura N. 7 UDINE

